

Filovia, disco verde dell'Ustif nuovi bus entro la metà di aprile

I tecnici dell'ufficio del ministero dei trasporti hanno dato l'ok al tracciato di oltre 9 chilometri il servizio di mobilità elettrico collegherà più velocemente la parte alta della città allo Scalo

CHIETI I tecnici dell'Ustif, l'ufficio del ministero dei trasporti preposto, hanno di fatto omologato il tracciato filoviario cittadino che si estende per 9,6 km da piazzale Sant'Anna all'ospedale clinicizzato di Colle dell'Ara. La comunicazione dell'Ustif è stata notificata al settore lavori pubblici del Comune giovedì mattina. Già dalla prossima settimana, di conseguenza, i filobus immatricolati potrebbero tornare a circolare in città dopo una lunga pausa forzata che si è protratta per oltre un anno tra le proteste generali. «Auspichiamo che la Regione faccia in fretta» afferma Mario Colantonio, assessore ai lavori pubblici «a rilasciare la licenza di esercizio alla Panoramica, gestore del servizio filoviario. In questo modo i filobus verrebbero finalmente messi su strada nel giro di un paio di settimane». Gli esperti dell'Ustif, nel collaudare il percorso filoviario teatino, hanno vincolato il loro parere positivo ad una serie di piccoli lavori finalizzati ad ottimizzare la linea e a renderla più sicura. Si va dalla segnatura degli stalli di sosta riservati ai filobus, alla numerazione progressiva dei pali di sostegno dell'impianto, passando per la potatura e il taglio dei rami sporgenti che interferivano con la linea aerea della filovia. Non basta. L'Ustif ha richiesto esplicitamente l'interdizione al traffico veicolare della rampa che fiancheggia il rettorato dell'università D'Annunzio e la piazza di via dei Vestini. Una necessità in quanto sull'angusta carreggiata dovranno transitare, a salire, i filobus che poi torneranno indietro passando nel sottopasso di via dei Vestini. «L'amministrazione comunale » spiega Colantonio «ha subito eseguito i lavori richiesti dall'Ustif, terminati per gran parte, spendendo poche migliaia di euro. Adesso la linea filoviaria è pronta a riabbracciare i filobus che saranno chiamati a fare la spola tra il Colle e lo Scalo». Un'altra scadenza importante è fissata per il 15 aprile quando i tecnici dell'Ustif e i funzionari della Regione sbarcheranno di nuovo in città per consegnare i libretti di esercizio dei cinque nuovi filobus acquistati dal Comune con un esborso economico complessivo pari a 2,4 milioni di euro. «Una volta acquisiti i libretti di esercizio i cinque nuovi filobus, tutti ultramoderni e fruibili anche dai diversamente abili, entreranno a pieno regime di funzionamento. E' doveroso ringraziare coloro che hanno collaborato ed hanno contribuito ad accelerare i tempi» aggiunge Colantonio «per arrivare alla risoluzione di tutto quanto necessario al fine di rendere funzionante un servizio che, oltre ad essere utile, sarà rispettoso dell'ambiente urbano e delle norme antinquinamento».